

# **Commento al Vangelo: La preghiera del cristiano**

Vangelo e commento del sabato della 3<sup>a</sup> settimana di Quaresima. La vera preghiera del cristiano è la preghiera del cuore. Lo impariamo dal pubblicano che presentandosi con le mani vuote, il cuore nudo e riconoscendosi peccatore, ci mostra la necessaria condizione per ricevere il perdono di Dio.

**Vangelo (*Lc* 18, 9-14)**

Disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo». Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

---

## Commento

Due uomini salgono al tempio per pregare.

Il primo sembra che preghi Dio, la sua orazione vuole essere un'atto di ringraziamento verso Dio, ma in realtà è una esibizione dei propri meriti. Se si guarda a sé stessi, si prega a sé stessi. Pur trovandosi nel tempio, non sente la necessità di prostrarsi davanti alla maestà di Dio; sta in piedi, si sente sicuro di sé. Chiuso in se stesso, disprezza tutti quelli che non sono come lui. È incapace di pregare con il cuore, incapace di esaminarlo per verificare i propri pensieri, i sentimenti e lasciare che Dio lo liberi da ogni arroganza e ipocrisia.

Il pubblicano, invece, l'altro, si reca al tempio con animo umile e pentito. La sua preghiera è molto breve: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Niente di più. Se il fariseo non chiede

nulla perchè già ha tutto, il  
pubblicano può soltanto mendicare  
la misericordia di Dio. Cerca  
l'intimità e il silenzio per trovare Dio.  
Presentandosi con le mani vuote, il  
cuore nudo e riconoscendosi  
peccatore, il pubblicano ci mostra la  
condizione necessaria per ricevere il  
perdono del Signore.

La strada della preghiera è, dunque,  
la strada del nostro cuore, che è il  
luogo in cui Dio ci incontra e ci parla.

*Luis Cruz*

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
dev.opusdei.org/it/gospel/commento-al-  
vangelo-la-preghiera-del-cristiano/](https://dev.opusdei.org/it/gospel/commento-al-vangelo-la-preghiera-del-cristiano/)  
(18/08/2025)